

Sostegno zone con svantaggi naturali.

Ente finanziatore:

Regione Basilicata

Obiettivi:

Il presente [Avviso](#) regionale ha l'obiettivo di attivare, per l'annualità 2024, l'intervento SRBOL "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" del P.S.P. e del C.S.R. regionale 2023-2027, perseguendone gli obiettivi specifici e le esigenze affrontate.

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane (Esigenza 1.11: Sostegno alla redditività delle aziende) secondo le specificità regionali.

L'indennità interessa le zone montane dove va tutelata la presenza dell'agricoltura la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici

Beneficiari:

Agricoltori in attività come definiti alla sezione 4.1.4 del Piano strategico della PAC 2023-27 (Agricoltore in attività ovvero soggetto che ha un livello minimo di attività agricola)

Requisiti di ammissibilità:

Per accedere al regime di sostegno è necessario possedere, alla data del 1 gennaio 2024 e mantenere fino alla scadenza degli impegni (31 dicembre 2024), i seguenti requisiti di accesso:

- a) Essere agricoltori in attività come definito alla sezione 4.1.4 del P.S.P. riscontrabile a fascicolo aziendale SIAN
- b) Possesso di partita IVA in campo agricolo – Codice ATECO 01, riscontrabile a fascicolo aziendale SIAN
- c) Condurre terreni agricoli in zona montana (art. 32 comma 1 lett. "a" del Reg. (UE) n. 1305/2013, elencate nell'art. 7 del presente avviso), in base alle diverse tipologie di titoli di conduzione ammesse per il loro inserimento nel fascicolo aziendale e indicati nella sezione 4.1.3.2 del P.S.P. 'Criteri per garantire che il terreno sia a disposizione dell'agricoltore'
- d) Il beneficiario deve disporre di una superficie minima oggetto d'impegno (S.O.I.) pari a 2 ettari, che rispetta le condizioni del precedente punto c). Tra le superfici ammesse a premio, rientrano:
 - i. I seminativi;
 - ii. Prato permanente, pascolo permanente e pratiche locali tradizionali;
 - iii. Colture permanenti: arboreti da frutto in sesto d'impianto (fruttiferi, frutta a guscio, oliveti, vigneti), impianti di produzione di piccoli frutti di bosco;
 - iv. Le ortive in generale e le aromatiche.

- Nella Tabella 2 dell'[Avviso](#), sono specificati i codici prodotto ammessi a premio.

Fa eccezione l'ulteriore requisito di eccesso di seguito indicato:

- Per le superfici concesse a fida pascolo i beneficiari dovranno dimostrare la disponibilità per l'anno in

cui viene presentata la domanda di indennità in base all'esercizio di un uso civico, comprovato da un provvedimento o da un contratto con la Pubblica Amministrazione regolarmente certificato a Fascicolo aziendale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto, ai sensi del DPR n. 503/99 (cfr. PSP e CSR 2023/2027 - scheda intervento SRB01 punto C) delle Specificità in materia di ammissibilità).

Localizzazione:

L'intervento si applica sull'intero territorio regionale. In particolare, si fa riferimento ai Comuni delle zone montane del territorio regionale - art.7 dell'[Avviso](#).

Operazioni ammissibili:

Le operazioni previste riguardano il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana

Forma ed intensità del sostegno:

Il sostegno è rappresentato da un premio annuale per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI). La SOI da considerare si riferisce alla superficie agricola effettivamente sottoposta a impegno. L'entità del sostegno è determinata sulla base del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane ed è differenziata per tipologia di indirizzo produttivo:

- a) Aziende zootecniche euro 140 per ettaro;
- b) Altre aziende euro 120 per ettaro;

Scadenza:

15 maggio 2024

Ulteriori informazioni:

[Bando](#)